

## Non basta saper usare l'IA: ecco le competenze umane che oggi cercano davvero le aziende

2026-09-10 11:09:03 di Courtney Connley-Hampton

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/10/competenze-piu-richieste-aziende-era-intelligenza-artificiale/>

Nell'era dell'intelligenza artificiale, è facile pensare che padroneggiare **ChatGPT** e altri strumenti tecnologici dia un vantaggio competitivo nel mercato del lavoro odierno. Ma secondo gli esperti del settore e i responsabili delle assunzioni, le qualità che distinguono sempre più i migliori candidati dagli altri **non sono solo tecniche, ma umane**. **LEGGI ANCHE:** ["Le 10 città italiane dove il lavoro cresce di più: la classifica LinkedIn che sfida Milano e Roma"](#)

### Competenze oltre l'IA

Con il progredire dell'IA, gli esperti affermano che i datori di lavoro guardano **oltre i tradizionali titoli di studio**, qualifiche e competenze tecniche quando assumono nuovi dipendenti. Cercano invece candidati con competenze essenziali che possano integrare e sfruttare l'IA, ma che non possano essere sostituite da essa. Tra queste, la capacità di **guidare e lavorare in team, gestire il cambiamento e prendere decisioni rapide e ponderate**, solo per citarne alcune. "È una sorta di inversione di tendenza rispetto al passato", ha affermato Brian Elliott, stratega del futuro del lavoro e ceo del think tank [Work Forward](#). "In genere abbiamo dato valore alla profonda competenza in uno specifico campo di conoscenza, mentre ora si concentrerà maggiormente sulla combinazione di esperienza, propensione all'apprendimento e capacità di leadership. Si tratta quindi di un cambiamento considerevole, soprattutto per coloro che hanno dedicato un paio di decenni ad accumulare competenze specifiche." Un [sondaggio globale di LinkedIn](#) ha rivelato che un professionista su cinque ritiene che la mancanza delle giuste competenze renda più difficile la ricerca di lavoro. *Forbes* ha quindi intervistato Elliott, altri leader del mondo del lavoro e un economista, sulle competenze che i lavoratori dovrebbero concentrarsi a sviluppare fin da subito per avere successo. **LEGGI ANCHE:** ["I datori di lavoro trattano sempre più lavoratori come "usa e getta". L'IA potrebbe accelerare questa tendenza"](#)

### Comunicazione efficace

Secondo [il sondaggio GMAC \(Graduate Management Admission Council\)](#) del 2026 sui recruiter aziendali, che ha raccolto le risposte di oltre 600 recruiter aziendali in 39 paesi, la comunicazione e la capacità di risolvere i problemi sono in cima alla lista delle competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In qualità di ex dirigente del settore tecnologico, avendo lavorato presso Google e Slack, Elliott ha affermato di aver constatato in prima persona quanto siano importanti le **capacità comunicative**, anche in ambiti in cui la comunicazione non era sempre considerata un requisito fondamentale. "Quando guidavo i team in Google e assumevamo ingegneri, le loro competenze tecniche e la capacità di approfondire gli aspetti ingegneristici rappresentavano il 95% dei criteri di selezione", ha dichiarato Elliott. "La capacità di comunicare e collaborare era importante, ma quasi un requisito secondario". Oggi, la situazione è drasticamente cambiata. Con l'intelligenza artificiale che automatizza i flussi di lavoro di routine e incrementa la produttività in alcuni settori più rapidamente che in altri, Elliott ha affermato che, anche in ruoli altamente specializzati e tecnici come quello ingegneristico, i datori di lavoro cercano candidati in grado di apportare **un giudizio umano** e di "comunicare efficacemente a tutti i livelli dell'organizzazione", nonché di "negoziare i limiti e comunicare la propria visione sugli obiettivi aziendali".

## Storytelling

Oltre a saper comunicare efficacemente una volta ottenuto il lavoro, Kory Kantenga, responsabile del settore Economia per le Americhe di LinkedIn, ha affermato che è importante per i professionisti saper comunicare fin da subito di essere la persona giusta per il lavoro. "Quindi, quando aggiornate il vostro profilo LinkedIn, quando scrivete la vostra lettera di presentazione, come vi presentate e come mettete in mostra le vostre competenze e capacità?", ha detto. Un modo per distinguersi dalla concorrenza è attraverso **l'abilità di storytelling**, ha affermato Margaret Burke, principal, talent acquisition & development leader di PwC. "Le vostre capacità di storytelling prendono vita durante un colloquio senza che ve ne rendiate nemmeno conto, perché dovete essere in grado di dimostrare come potete farvi notare", ha affermato. Nel curriculum e durante il colloquio, ha affermato, i responsabili delle assunzioni non si limitano a elencare le proprie competenze, ma cercano anche **esempi concreti** di progetti guidati, soluzioni a problemi risolti o collaborazioni in progetti correlati al ruolo per cui ci si candida. Anche una volta ottenuto il lavoro, ha aggiunto Burke, **la capacità di raccontare storie** rimane fondamentale, ed è per questo che la considera "una delle competenze umane più importanti" nell'era dell'intelligenza artificiale. "Saper raccontare storie è fondamentale perché l'IA fornirà le informazioni, ma sarà necessario saperle applicare, raccontarle a un cliente e dimostrare l'impatto che possono avere", ha concluso.

## Adattabilità

Con l'intelligenza artificiale che sta cambiando il modo in cui lavoriamo, assumiamo e gestiamo le nostre carriere, Kantenga ha affermato che i datori di lavoro sono sempre più alla ricerca di candidati adattabili. Infatti, secondo il [sondaggio Corporate Recruiters Survey di GMAC](#), **l'adattabilità è la terza competenza più apprezzata oggi**, dopo la comunicazione e la capacità di risolvere i problemi. "Cosa significa?", ha chiesto retoricamente Kantenga. "Significa che un datore di lavoro desidera un dipendente che non dica 'Questo non è compito mio'. Desidera dipendenti in grado di adattarsi in termini di funzioni e compiti che svolgono e che siano anche in grado di adeguarsi molto rapidamente, perché per alcune aziende il mercato si sta muovendo piuttosto velocemente in termini di capacità di adottare l'IA e implementarla nei propri flussi di lavoro". Durante il colloquio, la tua capacità di adattamento può emergere raccontando di un'occasione in cui hai dovuto riorientare un progetto o un incarico per raggiungere un nuovo obiettivo, di quando ti sei offerto volontario per svolgere compiti non familiari o di quando hai assunto parte del lavoro di un collega durante un periodo di congedo o dopo la sua uscita dall'azienda.

## Curiosità

Considerati i rapidi e costanti cambiamenti odierni, la curiosità è una competenza chiave che i datori di lavoro ricercano nei migliori talenti, ha affermato Aly Sparks, responsabile globale delle risorse umane presso l'agenzia di reclutamento LHH. Ciò significa, ha spiegato, saper "risolvere problemi in situazioni non familiari, perché il cambiamento è talmente costante che tutti si trovano ad affrontare situazioni inedite". Anche Burke concorda e ha affermato che in PwC le domande principali che si pone durante un colloquio sono: "Possiede curiosità intellettuale? È in grado di pensare in modo critico? Come può dimostrare di essere un pensatore critico? Ha un buon giudizio?". Tutte queste domande, ha affermato, la aiutano a decidere se un candidato è adatto all'azienda, e la curiosità è una competenza fondamentale perché spinge a **riflettere più a fondo sulle cose** e a trovare soluzioni ai problemi anche quando non si conosce la risposta. "Bisogna essere curiosi perché, se non lo si è, imparare diventa molto più difficile", ha detto Burke. "Credo che questa competenza sia importantissima perché anche l'intelligenza artificiale può essere d'aiuto nell'apprendimento. Ma se non si sa come usare l'IA e si è curiosi, si può interagire con essa e chiederle di insegnare ciò che si dovrebbe sapere o come potrebbe essere utilizzata."